



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

prot. (vedi segnatura di protocollo)

Vicenza, data del protocollo

Spett.le

Associazione culturale
STIVALACCIOATEATRO
Strada dell'Anconetta 79,
36100 Vicenza
stivalacciateatro@pec.it
organizzazione@stivalacciateatro.it
amministratore@stivalacciateatro.it

alla c.a.

Direttore
Federico Corona

OGGETTO: Palazzo Thiene. Concessione d'uso spazi per Festival Be Popular 20-31 agosto 2024.

A favore di

Ragione sociale: **STIVALACCIOATEATRO**

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

sede legale: STRADA DELL'ANCONETTA 79, 36100 VICENZA

c.f.: 90164790272

part. IVA: 90164790272

Tipologia di concessione

A canone gratuito (luoghi non soggetti a tariffazione) con Decisione di Giunta n. 212 del 05/06/2024

Oneri e spese a carico del richiedente: realizzazione di tutte le strutture necessarie al Festival, allestimento e disallestimento, guardiana, pulizie, service audio eventuale, accoglienza e assistenza pubblica.

Oggetto di concessione

Palazzo Thiene, contra' San Gaetano Thiene 11, Vicenza.

Durata

18 agosto – 2 settembre 2024.

Vista la richiesta presentata dall'associazione culturale Stivalacciateatro agli atti dell'Ufficio Musei, degli spazi di Palazzo Thiene per il Festival Be Popular edizione 2024, che si svolgerà dal 20 al 31 agosto, e segnatamente di:

- cortile per palazzo per spettacoli e incontri,
- galleria del piano terra per mostra temporanea,
- locali ex uffici del piano terra da adibire a camerini e stanze di servizio,
- bagni posti al piano interrato.

Settore Musei Civici

Levè degli Angeli, 11 - Vicenza

tel. 0444 222164

mail: museocivico@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

U

Comune di Vicenza
Protocollo Generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0131573/2024 del 12/08/2024

Firmatario: VALERIA CAFA'

Visto il cronoprogramma degli eventi fornito dall'associazione a corredo della succitata richiesta nonché la relazione illustrativa e di sicurezza con elenco arredi a firma dell'Arch. Filippo Vigato.

Tenuto conto che il verbale di Decisione della Giunta Comunale n. 212/2024 il quale riconosce il valore dell'iniziativa quale possibilità di esaltare la bellezza architettonica del luogo non come mero contenitore ma come valore aggiunto.

Vista l'Autorizzazione di concessione di uso a terzi del bene culturale di cui trattasi, ai sensi degli artt. 20 e 106 c. 2 bis, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio competente territorialmente, pgn 102825 del 20/06/2024.

Richiamato il piano di sicurezza di Palazzo Thiene, che è parte integrante del presente atto.

SI CONCEDE

l'utilizzo di Palazzo Thiene, e specificatamente del cortile, della galleria posta al piano terra e dei locali ex uffici nel medesimo piano e dei bagni al piano interrato, per il Festival Be Popular 2024 curato dalla concessionaria associazione culturale Stivalaccioteatro che si svolgerà dal 20 al 31 agosto 2024.

Si stabilisce che gli organizzatori potranno accedere al monumento per allestimento nelle giornate del 18 e 19 agosto e per disallestimento e pulizie nelle giornate dell'1 e 2 settembre. Per maggior dettaglio vedasi allegato cronoprogramma, parte integrante e sostanziale del presente atto.

La concessione dello spazio è gratuita.

Saranno a carico del concessionario tutte le spese di gestione nei confronti di terzi dell'evento e segnatamente ma non esaustivamente:

- realizzazione di tutte le strutture necessarie al Festival,
- allestimento e disallestimento,
- guardiana straordinaria,
- pulizie degli spazi utilizzati,
- service audio,
- accoglienza e assistenza pubblico.

Il concessionario potrà documentare l'attività, attraverso fotografie o registrazioni audio-video, solo per uso documentativo interno (nessun fine commerciale, diretto o indiretto è ammesso).

Il responsabile dell'evento in tutta la sua durata è stato individuato dal Concessionario nel Direttore Federico Corona il quale dovrà assicurare la presenza durante tutta la manifestazione, salvo delega temporanea da comunicare al personale di guardiana presente. Il responsabile o suo delegato dovrà attenersi alle disposizioni di sicurezza previste nell'apposita documentazione (piano di sicurezza).

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Clelia Stefani (cstefani@comune.vicenza.it – tel 0444-222817), mentre il referente esecutivo dell'attività sarà il coordinatore del personale di custodia in servizio nella giornata di svolgimento dell'evento in oggetto.

Termini aggiuntivi

Art. 1 - Disposizioni di sicurezza

Il Concessionario si impegna a far uso dei suddetti spazi con ogni cura e senso di responsabilità, solo ed esclusivamente per lo svolgimento dell'evento in parola nel rispetto delle caratteristiche del monumento e sempre in condivisione con la Direzione dei Musei Civici.

E' vietata la concessione in uso a terzi dell'uso, anche saltuario, dei locali oggetto della presente convenzione, se non preventivamente autorizzati dal Comune concessionante.

Il Concessionario si impegna a rispettare le norme contenute nel piano di emergenza e nella Relazione tecnica dell'Arch. Filippo Vigato, entrambi in allegato.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per furti o danni che dovessero verificarsi all'interno dei locali oggetto della presente concessione.

Il Concessionario dichiara di attenersi alla scrupolosa osservanza delle indicazioni che verranno fornite dai competenti organi comunali o che in prosieguo dovessero essere emanate sia in materia di sicurezza, sia per la prevenzione degli infortuni e degli incendi.

Art. 2 - Gestione degli spazi

Per lo svolgimento dell'evento benefico in parola, il Concessionario si avvarrà a proprie spese del personale di guardasala concordato con gli uffici del Settore Musei Civici e/o di personale aggiuntivo (accompagnatori, ecc.), in modo da garantire la sicurezza dei visitatori e del monumento stesso.

Il Concessionario prende atto che il limite di capienza massima contemporanea consentita per l'evento è di 200 persone.

Resta inteso che il Comune di Vicenza potrà in qualsiasi momento accedere agli spazi concessi o ad altri spazi non compresi tra quelli evidenziati nelle planimetrie per sopralluoghi, controlli, ecc.

Gli spazi, nella composizione indicata, sono consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al Concessionario.

Il Concessionario dichiara e riconosce che dovrà provvedere alla riconsegna degli spazi al Comune, in perfetta funzionalità e nello stato *de quo ante* il primo accesso.

Il Concessionario si assume la responsabilità civile e patrimoniale per danni causati agli spazi, apparati, strutture e attrezzatura risarcendo nel qual caso economicamente il Comune di Vicenza.

Eventuali interventi di restauro in Palazzo Thiene che dovessero essere resi necessari sulle opere murarie o sugli apparati decorativi conseguenti alla collocazione e rimozione di allestimenti e/o attrezzatura previsti dal concessionario, saranno a carico dello stesso e realizzati con intervento di un restauratore specializzato sotto la supervisione del settore Musei e con le indicazioni della Soprintendenza territorialmente competente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare la concessione in uso degli spazi prima della scadenza, con adeguato preavviso, nel caso ricorrano motivazioni di carattere pubblico o perché non vengono rispettate le condizioni contrattuali, senza che il Concessionario possa sollevare obiezioni di sorta o chiedere danni.

Durante le fasi di allestimento o sgombero e durante l'orario di apertura del palazzo, gli spazi interessati saranno costantemente presidiati da personale di guardasala, i cui costi saranno a carico del Concessionario.

Art. 3 - Controversie

Per eventuali controversie è competente il foro di Vicenza.

Il Direttore
Valeria Cafà

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Per accettazione integrale il Concessionario

Concessione da sottoscrivere digitalmente o olograficamente con documento di identità da parte del Direttore per accettazione da parte del Concessionario e ritornare all'ufficio scrivente insieme alla dichiarazione sostitutiva in allegato sull'assolvimento imposta di bollo del valore di 16 € ai sensi del D.P.R. 642 del 1972

Allegati:

- a) cronoprogramma evento,
- b) Relazione tecnica,
- c) piano di sicurezza Palazzo Thiene.

PALAZZO THIENE - CRONOPROGRAMMA BE POPULAR 2024

	orari	luogo	attività	necessità Panta Rhei
domenica 18 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	allestimento spazio Cortile	nessun addetto aggiuntivo
	14 - 18	Galleria di Palazzo Thiene - Piano terra	allestimento mostra Renzo Francabandera	
lunedì 19 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	allestimento spazio Cortile (non serve accedere al Palazzo)	nessun addetto
martedì 20 agosto 2024	10 - 14 e 15 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	allestimento spazio Cortile	Guardiana allestimento 20/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 15.00 alle 18.00
	15 - 18	Galleria di Palazzo Thiene - Piano terra	allestimento mostra Renzo Francabandera	
	18 - 20	Galleria di Palazzo Thiene - Piano terra	Inaugurazione mostra	
mercoledì 21 agosto 2024	15 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	allestimento	Guardiana allestimento 21/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 15.00 alle 21.00 per mostra + un addetto dalle 15 al 01 per ala sinistra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
giovedì 22 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana 22/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
venerdì 23 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana 23/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
sabato 24 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana 24/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 02.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 02	Cortile di Palazzo Thiene	evento musicale, disallestimento, smontaggio	
domenica 25 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana 25/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
lunedì 26 agosto 2024		PAUSA		
martedì 27 agosto 2024	15 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana allestimento 27/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 15.00 alle 18.00 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
mercoledì 28 agosto 2024	15 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana allestimento 28/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 15.00 alle 18.00 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
giovedì 29 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana 29/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
venerdì 30 agosto 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	preparazione spazio	Guardiana 30/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 21	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
sabato 31 agosto 2024	10 - 16	Cortile di Palazzo Thiene	parziale disallestimento spazio esterno	Guardiana 31/08/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 20	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	21 - 23	Cortile di Palazzo Thiene	spettacolo	
	23 - 01	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio e cena con gli artisti	
domenica 1 settembre 2024	10 - 16	Cortile di Palazzo Thiene	parziale disallestimento spazio esterno	Guardiana 01/09/2024 Servizio di Guardiana c/o Palazzo Thiene un addetto dalle 18.00 alle 1.00 per ala sinistra + un addetto dalle 18.00 alle 21.00 per mostra
	18 - 20	Cortile di Palazzo Thiene	apertura bar ed eventi spazio esterno	
	20-24	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento, smontaggio	
lunedì 2 settembre 2024	10 - 18	Cortile di Palazzo Thiene	disallestimento spazio	non serve accedere a Palazzo Thiene

COMUNE DI VICENZA PROVINCIA DI VICENZA



CORTILE PALAZZO THIENE

Contrà, Via S. Gaetano Thiene, 11, 36100 Vicenza (VI)

organizzatore

STIVALACCIO TEATRO

Strada Scuole dell'Anconetta 79 - 36100 Vicenza

P.IVA 04213150271 - C.F. 90164790272

**RELAZIONE TECNICA AI SENSI DEL D.P.R. 28 MAGGIO 2001, N. 311
AREA SPETTACOLI CON CAPIENZA MASSIMA DI 200 SPETTATORI
SEDUTI, PIANO GESTIONE EMERGENZE**

Ai sensi del DM 19.08.1996, delle lettere del Ministero dell'Interno del 28.07.2017 n. 11001/110(10) e del 18.07.2018 n. 11001/1/110(10)

FILIPPO VIGATO architetto

via d. campagnola, 40 - 35137 Padova – tel. 3474844041 – e-mail filippovigato@gmail.com
www.filippovigato.com

La presente relazione tecnica è redatta a dimostrazione dell'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi per gli spettacoli della rassegna "BE POPULAR 2024" all'interno del cortile del Palazzo Thiene in Vicenza.

Con riferimento alle definizioni della Regola Tecnica approvata con il D.M. 19.08.1996, considerando limitato ed occasionale l'uso del luogo per le manifestazioni di intrattenimento e pubblico spettacolo, l'ambiente può essere assimilato alla fattispecie dei locali multiuso: "locali adibiti ordinariamente ad attività non rientranti nel campo di applicazione del presente decreto, utilizzati occasionalmente per intrattenimenti e pubblici spettacoli". Al titolo "X" della Regola Tecnica viene precisato che i locali multiuso comunque rientrano nel campo d'applicazione del decreto.

Si fa inoltre riferimento alle disposizione antincendi del decreto n. 569 del 20 maggio 1992, "Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici ed artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre" in quanto le manifestazioni avvengono nell'ambito di un edificio vincolato (palazzo storico).

AFFOLLAMENTO MASSIMO RICHIESTO: 200 persone compresi 2 stalli disabile.

L'organizzazione è:

STIVALACCIO TEATRO

Strada Scuole dell'Anconetta 79 - 36100 Vicenza
P.IVA 04213150271 - C.F. 90164790272

Legale Rappresentante
MICHELE MORI

RIFERIMENTO NORMATIVO

Locali di pubblico spettacolo e sicurezza

- Legge 27 dicembre 1941, n. 1570
- Circolare Ministero degli Interni 15.02.1951, n.16 "Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, cinematografi e altri locali di pubblico spettacolo in genere"
- Legge 13 maggio 1961, n.469
- Circolare Ministero degli interni 07.02.1961, n.15 "Disposizioni per l'applicazione delle norme di cui agli artt 36 e 37 del DPR 26.05.1959 n.689" (protezione dalle scariche atmosferiche e impianti di messa a terra) e Dlgs 81/08
- Circolare Ministero degli Interni 24.01.1963, n.12
- Circolare Ministero degli Interni 16.06.1980, n.16 "Modifiche e chiarimenti alla Circolare Ministero degli Interni 15.02.1951, n.16"
- Decreto Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n.577
- Decreto Ministero degli Interni 06.07.1983 "Norme sul comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali da impiegarsi nella costruzione di teatri, cinematografi e altri locali di pubblico spettacolo in genere"
- Circolare Ministero degli Interni 01.08.1983, n.25 - Decreto Interministeriale 06.07.1983 "Norme sul comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali da impiegarsi nella costruzione di teatri, cinematografi e altri locali di pubblico spettacolo in genere - chiarimenti e indicazioni applicative"
- Decreto Ministero degli Interni 30 .11.1983 "Termini definizioni e simboli grafici di prevenzione incendi"
- Circolare Ministero degli interni 11.12.1985, n.36 "Prevenzione incendi: chiarimenti interpretativi di vigenti disposizioni e parere espressi dal Comitato Centrale tecnico scientifico per la prevenzione incendi su problemi di prevenzione incendi"

- Circolare Ministero degli interni 17.12.1986, n.42 "Chiarimenti interpretativi di questioni e problemi prevenzione incendi"
- Decreto Ministero degli Interni 15.11.1989 "Norme sui sedili non imbottiti e non rivestiti installati nei teatri, cinematografi e altri locali di pubblico spettacolo"
- Decreto Ministero degli Interni 19.08.1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e pubblico spettacolo".
- Circolare n. 9 MI.SA. (97) del 18.06.1997
- Decreto Ministero degli Interni 22.02.1996, n.261 "Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del Fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento"
- DM 18.05.2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante"
- DPR n. 311 del 28.05.2001 "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza [...]"
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37
- Norme UNI CIG
- Norme CEI
- D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 "testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
- Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112
- D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106 e s.m.i.
- Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112
- DPR 151/2011
- Decreto Interministeriale 22/7/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Salute (cosiddetto "decreto palchi"), della cui pubblicazione è stata data notizia sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08/08/2014
- D.I. 9 settembre 2014
- circolare 555 giugno 2017 del 7 giugno 2017
- circolare ministero dell'Interno n. 11464, del 19 giugno 2017 - dipartimento Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile.
- lettera del ministero dell'Interno del 28.07.2017 n. 11001/110(10)
- lettera del ministero dell'Interno del 18.07.2018 n. 11001/1/110(10)
- DPC/VSN/45427 del 06.08.2018
- DM 01/09/2021 Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- DM 02/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- DM 03/09/2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Barriere architettoniche

- Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 19.06.1968, n.4809
- Legge 30.03.1971, n.118
- D.P.R. 27.04.1978, n.384
- Legge n.13/89
- Decreto Ministeriale 236/89

Strutture e calcoli di verifica statica

- DM 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»

DEFINIZIONI

Per i termini, le definizioni e le tolleranze dimensionali, ci si è riferito a quanto emanato con decreto del Ministero dell'Interno 30 novembre 1983 (Gazzetta Ufficiale n. 339 del 12 dicembre 1983).

DISPOSIZIONI GENERALI

Campo di applicazione e scopo

L'edificio multiuso in oggetto è un palazzo storico di cui il cortile è solo una piccola parte rispetto all'insieme architettonico che, si specifica, non sarà oggetto di utilizzo per gli spettacoli..

La presente relazione descrive le predisposizioni realizzate allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro il rischio d'incendio, nell'edificio in oggetto.

DESCRIZIONE DEGLI SPETTACOLI

La manifestazione di intrattenimento e pubblico spettacolo in programma è pertinenti all'attività dello spazio (cortile all'aperto) e verrà allestita attraverso la disposizione di 2 settori di sedie costituiti da 10 sedie per 10 file con un corridoio perimetrale di 1,20 m.

In caso di presenza di disabili verranno eliminate le sedie fronte palco e creati appositi stalli.

B) TITOLO I - Definizioni

I termini, le definizioni e le tolleranze dimensionali usati nella presente relazione tecnica sono conformi a quanto emanato con Decreto del Ministero dell'Interno 30 novembre 1983 (Gazzetta Ufficiale n.339 del 12 dicembre 1983) e alla definizioni aggiuntive, specifiche per i locali di pubblico spettacolo, descritte nel Titolo I del Decreto Ministeriale 19 agosto 1996.

C) TITOLO II – Disposizioni generali per la costruzione dei locali

Ubicazione

Generalità

Come evidenziato nella planimetria allegate alla presente relazione tecnica verrà utilizzata, per le manifestazioni l'area del cortile del palazzo Thiene.



Scelta dell'area

All'interno dello spazio del cortile verrà allestita un'area destinata alla manifestazione con alcuni elementi di supporto tecnico (palco e piantane luci) e con sedie, un piccolo second stage, biglietteria e un piccolo bar identificato in un apemar di design.

Nessuna struttura sarà di impatto visivo rispetto alla "lettura" del bene architettonico monumentale avendo previsto elementi a basso impatto volumetrico ed altimetrico.

Accesso all'area

L'area risulta della manifestazione risulta accessibile ai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco da Corso Palladio e contrà Porti.

L'accesso presenta i seguenti requisiti minimi (arrivo all'accesso principale):

- Larghezza max 4,00 m
- altezza max cielo aperto fino ad ingresso spazio

Lo spazio esterno antistante l'ingresso sarà libero, e sgombro da materiali che possano costituire impedimenti al regolare deflusso delle persone e degli eventuali soccorritori.

Separazione - Comunicazioni

Non vi saranno pertanto comunicazioni dirette con le restanti parti dell'edificio dato che gli spettacoli si svolgeranno esclusivamente nel cortile

Reazione al fuoco dei materiali

I materiali di arredo utilizzati per le manifestazioni saranno in classe di reazione al fuoco conforme alla norma.

D) TITOLO III – Distribuzione e sistemazione dei posti nell'area

Distribuzione dei posti a sedere

I posti a sedere saranno in numero totale di **200 posti a sedere** disposti secondo un settore unico con corridoio perimetrale di 1,20 + **2 stalli disabili eventuali (in questo caso i posti diventano 198)**.

La distanza tra gli schienali di ciascuna fila sarà di 1,1 ml.

F) TITOLO IV – Misure per l'esodo del pubblico

4.1 AFFOLLAMENTO

L'affollamento massimo è stabilito come segue:

a) nei locali, di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), c), d), g), h), pari al numero dei posti a sedere ed in piedi autorizzati, compresi quelli previsti per le persone con ridotte o impedito capacità motorie;

4.2 CAPACITA' DI DEFLUSSO

La capacità di deflusso per i locali al chiuso non deve essere superiore ai seguenti valori:

- a) 50 per locali con pavimento a quota compresa tra più o meno 1 m rispetto al piano di riferimento;
- b) 37,5 per locali con pavimento a quota compresa tra più o meno 7,5 m rispetto al piano di riferimento;
- c) 33 per locali con pavimento a quota al di sopra o al di sotto di 7,5 m rispetto al piano di riferimento.

In particolare la capacità di deflusso al piano terra risulta la seguente:

- Uscita verso Corso Palladio: n. 3 moduli x 50 persone a modulo = **150 persone**
- Uscita verso Corso Palladio: n. 3 moduli x 50 persone a modulo = **150 persone**

TOTALE n. 300 PERSONE massimo sfollamento contro 200 spettatori massimi previsti e con area a cielo libero che garantisce evacuazione naturale dei fumi.

La via di esodo dovrà essere sempre presidiata da personale AGE che ne garantirà la piena fruizione in stato ordinario che emergenziale.

4.3 SISTEMA DELLE VIE DI USCITA

4.3.1 GENERALITÀ

La sede della manifestazione è provvista di tre uscite dimensionate in base al massimo affollamento previsto ed alle capacità di deflusso stabilite, che, attraverso percorso indipendente, adduce in luogo sicuro

all'esterno.

L'altezza del percorso è non inferiore a 2 m.

La via di uscita deve sempre essere tenuta sgombra da materiali che possono costituire impedimento al regolare deflusso delle persone.

Per compensare la sola via di uscita presente, si obbliga l'organizzatore al tassativo rispetto della capienza indicata e alla predisposizione di personale Addetti gestione emergenze posti vicini al naspo in ingresso per qualsiasi eventuale necessità.

4.3.2 NUMERO DELLE USCITE

L'uscita presente sarà bloccata in posizione di massima apertura e presidiata da personale addetto.

Sarà tenuta sgombra da materiali che possano costituire impedimenti al regolare deflusso delle persone.

4.3.3 LARGHEZZA DELLE VIE DI USCITA

La larghezza di ogni singola via di uscita deve essere multipla del modulo di uscita (0,6 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,2 m).

G) TITOLO XII – Aree ed impianti a rischio specifico

Non contemplato, in quanto nell'area non vi sono aree ed impianti a rischio specifico in funzione.

H) TITOLO XIII – Impianti elettrici

Generalità

Gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alla legge 1 marzo 1968, n. 186, (Gazzetta Ufficiale n. 77 del 23 marzo 1968) e al DM 37/08.

In particolare ai fini della prevenzione degli incendi gli impianti elettrici:

- non costituiranno causa primaria di incendio o di esplosione;
- non forniranno alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi.

Per gli impianti elettrici:

sarà predisposto un allacciamento a presa diretta con la rete residente.

Le caverie saranno debitamente protette da urti accidentali con canaline passacavo carrabili e i percorsi non saranno di intralcio alle persone presenti.

Ad avvenuta installazione degli impianti elettrici, d'illuminazione e diffusione sonora sarà prodotta, dall'installatore, dichiarazione di conformità degli impianti, redatta nelle forme del Decreto Legge 37/2008 o della legge 186/68.

Impianti elettrici di sicurezza

L'alimentazione di sicurezza sarà automatica ad interruzione breve ($t < 0,5$ s) per gli impianti di rivelazione, allarme e illuminazione.

Il dispositivo di carica degli accumulatori sarà di tipo automatico e tale da consentire la ricarica completa entro 12 ore.

L'autonomia dell'alimentazione di sicurezza dovrà consentire lo svolgimento in sicurezza del soccorso e dello spegnimento per il tempo necessario; in ogni caso l'autonomia minima viene stabilita come segue:

illuminazione di sicurezza: 1 ora;

L'impianto di illuminazione di sicurezza residente assicura un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita, e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.

Le emergenze temporanee saranno realizzate con sistemi a batteria autonoma.

I) TITOLO XIV – Sistema di allarme

Nel caso vi sia un qualsiasi pericolo per l'incolumità degli spettatori presenti alla manifestazione la stessa verrà interrotta immediatamente dagli addetti della squadra AGE (addetti Gestione delle Emergenze), i quali daranno le direttive al pubblico per l'esodo dall'area attraverso le uscite.

L) TITOLO XV – Mezzi di estinzione degli incendi

Generalità

Le attrezzature di estinzione degli incendi sono ubicate in posizione presidiata dagli addetti della squadra antincendio.

Estintori

In occasione delle manifestazioni saranno a disposizione dei mezzi di estinzione portatile di tipo "omologato" a polvere di 6 kg per fuochi di classi non inferiori a 21A - 89BC.:

- n° **2 estintori portatili a polvere** polivalente da 6 kg. Cadauno del tipo "omologato" per fuochi delle classi A – B – C , aventi capacità estinguenti non inferiore a 34A – 144 BC.

La posizione degli estintori è definita nell'allegato elaborato grafico.

M) TITOLO XVII – Segnaletica di sicurezza

Tutti i mezzi di estinzione mobili, le limitazioni, i pericoli e i dispositivi di sicurezza saranno evidenziati da appositi cartelli si applicano le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al decreto legislativo 81/08 .

N) TITOLO XVIII – Gestione della sicurezza

Generalità

Il responsabile dell'attività e degli AGE **MICHELE MORI**, o persona da lui delegata la cui identità sarà eventualmente comunicata al Comune di Vicenza almeno il giorno precedente l'evento, provvederà affinché nel corso dell'esercizio non siano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- a) i sistemi di vie di uscita saranno tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio, inoltre saranno mantenuti in posizione di massima apertura e presidiati dal personale addetto alla sicurezza;
- b) prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione sarà controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- c) saranno mantenuti efficienti i presidi antincendio, avendo avuto cura di eseguire prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi;
- d) saranno mantenuti costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- e) saranno presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- f) sarà fatto osservare il divieto assoluto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;

Personale addetto alla manifestazione con mansione di Addetti Gestione delle Emergenze:

- almeno numero **2 addetti** di cui almeno 1 dotato di attestato di idoneità tecnica antincendio rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco, e in possesso di attestato di primo soccorso + **1 steward** con funzione di accoglienza .

Comportamenti da adottare in caso eventi pericolosi ed incendi

Gli incaricati addetti alla sicurezza antincendio hanno la competenza per l'uso dei mezzi antincendio, quali estintori, ecc e per attivare le eventuali procedure di esodo.

Comportamenti da adottare in caso eventi pericolosi

Le Norme comportamentali che saranno adottate in caso di pericolo da parte degli addetti alla sicurezza antincendio sono:

Chiunque accerterà l'esistenza o il probabile insorgere di un evento che può rappresentare un pericolo per la incolumità delle persone o tale da recare danni a cose (fumo, incendio, pericoli statici, oggetti sospetti, etc) eseguirà le seguenti operazioni:

- informare il Responsabile della manifestazione il quale:

- a) attiverà lo spegnimento con la squadra AGE interna o chiamerà mediante un telefono il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco al quale fornirà ogni utile informazione e attenderà le squadre di intervento esterne;

b) chiamerà immediatamente il pronto intervento di pubblica sicurezza mediante un telefono, al quale fornirà ogni utile informazione.

Se l'evento non è rappresentato da un incendio, chi lo rileva, una volta proceduto alle predette operazioni, si allontanerà dalla zona pericolosa in modo da non correre rischi indebiti.

Comportamento da adottare in caso di incendi controllabili

In presenza di un incendio di modeste dimensioni e controllabile, chi lo rileva, attuerà la procedura a) ed interverrà usando uno dei mezzi di estinzione mobili presenti nel luogo per cercare di spegnere il principio di incendio.

Qualora tale operazione non dovesse presentare incertezze procederà come previsto per gli incendi non controllabili.

Comportamento da adottare in caso di incidenti non controllabili

In presenza di un incendio non controllabile, le persone interessate dall'evento eseguiranno le seguenti operazioni:

informare il responsabile della manifestazione;

disinserire, se possibile, le utenze elettriche e l'impianto di diffusione sonora;

coordinare l'abbandono del luogo favorendo l'evacuazione di tutto il pubblico seguendo il percorso stabilito;

chiamare mediante un telefono il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco e fornire ogni utile informazione;

assistere nell'esodo il pubblico;

uscire rapidamente, ma senza correre, seguendo il percorso prestabilito dal piano di sfollamento.

Il Responsabile della manifestazione

Il referente MICHELE MORI
tel. 3496381213

costituisce la squadra di emergenza e coordina le attività della stessa;

predispone il piano di emergenza;

controlla l'osservanza delle Norme di sicurezza e di Prevenzione Incendi;

diffonde delle informazioni relative alla sicurezza;

addestramento, comportamentale e di intervento, del personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico, di quello alla squadra di emergenza;

in caso di emergenza, valuta la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintende le conseguenti operazioni;

decide, sull'attuazione del piano di sfollamento in caso di evento pericoloso;

segue l'andamento delle operazioni di sfollamento.

Compiti degli Addetti alla Sicurezza Antincendio

- far rispettare ai loro collaboratori le Norme di sicurezza e di Prevenzione Incendi;

- segnalare al responsabile eventuali carenze sotto l'aspetto della sicurezza, nonché l'insorgere di situazioni di pericolo;
- in caso di sfollamento, guidare l'esodo delle persone dalla zona di competenza controllando nel contempo che tutte le persone abbiano lasciato la zona;
- segnalare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (V.V.F.) ogni eventuale difficoltà che dovesse sorgere durante lo sfollamento;
- informare il Comando dei V.V.F. dell'avvenuto sfollamento;
- raggiungere il luogo dell'evento per accertare la natura e la portata dello stesso e tentarne l'eliminazione nel caso in cui sia possibile senza correre alcun rischio;
- in caso di incendio controllabile, tentarne l'estinzione con l'impiego di estintori portatili;
- collaborare nel far defluire le persone presenti nell'ambiente in cui si è verificato l'evento;
- disinserire l'alimentazione elettrica in cui si è verificato l'evento;
- accompagnare sul posto dell'evento i V.V.F., le forze dell'ordine e mantenere i contatti con loro.

I componenti della squadra, in via ordinaria, segnaleranno al responsabile ogni situazione di pericolo che dovessero riscontrare, nonché anomalie o deficienze degli impianti di sicurezza, della segnaletica e di quanto altro dovesse incidere negativamente il livello di sicurezza della manifestazione.

Gestione delle emergenze

Le operazioni che gli addetti interni al servizio di sicurezza antincendio svolgeranno in occasione della manifestazione saranno le seguenti:

- prima dell'inizio dello spettacolo verrà verificata l'efficienza degli impianti e mezzi di protezione antincendio, nonché la funzionalità delle vie di esodo;

verranno inoltre fatti rispettare i normali criteri di sicurezza antincendio ed in particolare:

- rendere sgombre ed agibili le vie di esodo;
- rendere efficienti i mezzi antincendio (manutenzione ordinaria);
- rendere efficiente l'impianto elettrico principale.

Informazione e formazione del personale

Tutto il personale dipendente dall'organizzazione sarà adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire i pericoli e sul comportamento da adottare in caso si manifesti un evento pericoloso.

CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto, effettuato il sopralluogo nell'area, assunte le necessarie informazioni presso le persone incaricate dell'organizzazione, assunto in 200 (duecento) il limite massimo delle persone ammesse ad assistere agli spettacoli, il sottoscritto arch. Filippo Vigato nato a Este (Pd) il 14.12.1968 residente e con studio professionale in via Campagnola 40 a Padova, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n.1327 ed abilitato al rilascio di certificazioni antincendio di cui alla legge 818/84 con codice di individuazione PD01327A00117, incaricato dell'accertamento della rispondenza alle prescrizioni di buona

tecnica dei locali, ambienti ed attrezzature impiegate per lo svolgimento di attività occasionali di intrattenimento e pubblico spettacolo con capienza non superiore a 200 persone

DICHIARO

anche per quanto non espressamente descritto, sulla base delle indicazioni espresse dall'organizzazione, che gli ambienti e le dotazioni che verranno utilizzate per lo svolgimento della manifestazione indicata in premessa, rispondono alle regole tecniche di cui al D.M. 19/08/1996 del Ministero degli Interni.

La presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931, e dell'art. 141 del R. D. 06/05/1940 così come modificato dall'art. 4 del D.P.R. 28/05/2001 n. 311 e, pertanto, trattandosi di spazi al chiuso con capienza fino n. 200 persone sostituisce le verifiche e gli accertamenti della Commissione Comunale di Vigilanza.

Padova 16 maggio 2024

arch. Filippo Vigato



PIANO DI EMERGENZA

Indice

Obiettivi e contenuti
Informazioni e dotazioni di sicurezza
Organizzazione, Personale, Scenari
Ruoli e responsabilità

Procedure di emergenza

Segnalazione emergenze – Numeri utili – Chiamate di soccorso
Evacuazione – Incendio – Terremoto – Aggressioni/minacce
Emergenza sanitaria – Emergenza Covid-19

Organigramma di emergenza: nomi e recapiti delle figure chiave



OBIETTIVI E CONTENUTI

Il Piano di Emergenza fornisce informazioni e istruzioni utili per gestire al meglio eventuali situazioni di emergenza. Gli obiettivi sono:

- Salvaguardare la vita e la sicurezza delle persone
- Minimizzare i danni alle cose (edificio, impianti, materiali)
- Velocizzare le azioni e le decisioni, limitando le improvvisazioni.

INFORMAZIONI E DOTAZIONI DI SICUREZZA

Sistema di allarme	Impianto di allarme con pulsanti
Presenze-affollamento	max 200 persone
Valutazione rischi di incendio	Medio



Vie di esodo: le uscite e le vie di fuga sono segnalate (segnaletica verde) e devono essere mantenute sempre accessibili.



Luogo di raduno in caso di evacuazione: il luogo sicuro è davanti all'entrata in Stradella San Gaetano.

Dotazioni di sicurezza

Estintori portatili 	Pulsanti di allarme 
Illuminazione di emergenza	Segnaletica di sicurezza 
Idranti e naspi 	Cassetta di primo soccorso 

Le dotazioni di sicurezza vengono verificate periodicamente da persone incaricate. Oltre alle manutenzioni e verifiche specifiche effettuate da ditte specializzate secondo le scadenze di legge, personale interno incaricato effettua mensilmente controlli visivi, registrati nel Registro Antincendio, su presenza, accessibilità e stato delle dotazioni.

ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SCENARI

Scenario 1 (Gallerie aperte). Max 200 persone presenti.

Personale: almeno 5 addetti all'emergenza, di cui 1 coordinatore (formazione antincendio rischio alto), 2 addetti antincendio rischio medio e 2 addetti al primo soccorso, distribuiti tra i piani (almeno 1 addetto emergenza per ogni piano con presenza di persone).

Indicativamente:

3 addetti al piano terra

1 addetto al piano primo

1 addetto al piano secondo

apertura e chiusura in carico all'istituto di vigilanza Rangers.

Scenario 2 (Gallerie chiuse).

collegamento a distanza con centrale Rangers.

RUOLI E RESPONSABILITA'

I nominativi dei responsabili e addetti alla sicurezza e all'emergenza sono indicati nella tabella **Organigramma Sicurezza-Emergenze**.

I rispettivi ruoli e responsabilità sono indicati di seguito.

Il Datore di Lavoro (DL) ha la responsabilità di nominare il RSPP e di elaborare, con la sua collaborazione, la valutazione dei rischi e il Piano di Emergenza.

Il Direttore del Settore Musei ha la responsabilità di:

- organizzare la gestione dell'emergenza nel museo (informazione e formazione al personale, nomine, formazione, addestramento e aggiornamento periodico agli addetti all'emergenza, prove periodiche di evacuazione e simulazioni di emergenza, incarico per i controlli periodici di sicurezza e antincendio)
- vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sul mantenimento delle condizioni di sicurezza nel museo
- incaricare il coordinatore dell'emergenza e il suo sostituto in caso di assenza
- incaricare un addetto ai controlli antincendio, per effettuare e registrare periodicamente i controlli indicati nel Registro Controlli Antincendio
- attivarsi in caso di segnalazione di pericoli o problemi, con le funzioni competenti (SPP, Lavori Pubblici, Provveditorato, etc.) per far ripristinare le condizioni di sicurezza.

Il coordinatore dell'emergenza ha la responsabilità di coordinare gli interventi in caso di emergenza (ordine di evacuazione, chiamate di soccorso, primi interventi in attesa dei soccorsi). In caso di assenza deve incaricare un sostituto.

L'incaricato dei controlli antincendio ha la responsabilità di effettuare i controlli visivi delle dotazioni di emergenza e di registrarne l'esito nel Registro Antincendio, segnalando alla Direzione Musei (Clelia Stefani) eventuali pericoli o esigenze di interventi.

Gli addetti all'emergenza (antincendio e primo soccorso) hanno la responsabilità di:

- segnalare i pericoli di cui si rendono conto
- attivarsi in caso di emergenza, secondo quanto possibile, senza mettere in pericolo se stessi o altre persone (es. segnalare l'emergenza, aiutare l'evacuazione dei presenti, aiutare persone in difficoltà, attuare i primi interventi per fronteggiare l'emergenza)
- in caso di evacuazione, se possibile, verificare che non rimangano persone nel museo
- attuare correttamente le procedure di emergenza.

Tutti i lavoratori hanno la responsabilità di:

- Mantenere accessibili e facilmente apribili le uscite di sicurezza
- Mantenere accessibili e senza ostacoli i corridoi e le vie di fuga
- Far rispettare il divieto di fumare
- Segnalare al Coordinatore eventuali situazioni di pericolo (attrezzature o impianti in cattive condizioni, ostacoli lungo le vie di fuga, carenze nella segnaletica o nelle

dotazioni di sicurezza, etc.)

- Vigilare sui visitatori, per prevenire danni al patrimonio o comportamenti pericolosi.

PROCEDURE DI EMERGENZA**In caso di emergenze**

- Dare l'allarme a colleghi e altre persone presenti
- Avvertire il coordinatore il quale decide, secondo i casi, se
 - far intervenire gli addetti all'emergenza
 - ordinare l'evacuazione (tramite sirena di allarme o a voce dal personale)
 - chiamare i soccorsi (vedi tabella **Numeri Utili**)
- Attuare i primi interventi, se si può farlo in condizioni di sicurezza (addestramento ricevuto, presenza di qualcuno che può intervenire in caso di necessità)

Numeri utili

Vigili del Fuoco	115	Direzione Musei Civici	0444.222101
Numero Unico Emergenze Carabinieri	112	Polizia Locale	0444.545311
Polizia	113	gestione impianti (nome ditta)	
Pronto Soccorso	118	Polizia Locale	0444.545311

Guida alla chiamata di soccorso

chiamo *da Palazzo Thiene a Vicenza*

siamo *in Centro a Vicenza, in Stradella San Gaetano Thiene 11, laterale di corso Palladio*

chiamo per ... (*indicare l'emergenza: incendio, presenza di infortunati, etc.*)

il mio numero di telefono è

io sono (*nome e cognome*)

Non riattaccare finché non lo dicono i soccorsi;
Mandare qualcuno ad attendere i soccorsi davanti all'entrata

Procedura di EVACUAZIONE

(Segnalata con allarme o voce, in caso di pericolo grave e immediato)

- Aiutare i presenti a mantenere la calma e aiutarli nell'evacuazione
- Indirizzarli alle vie di fuga e alle uscite (aprire anche l'accesso alla seconda scala)
- In caso di incendio o terremoto non usare l'ascensore (presidiarlo)
- Andare al luogo di raduno in Stradella San Gaetano Thiene, davanti all'entrata
- Aiutare eventuali persone in difficoltà (anziani, disabili, bambini, ...)
- Se possibile, uscendo, verificare che nessuno rimanga indietro (bagni, ripostigli)
- Non perdere tempo per recuperare oggetti personali o altro
- Non gridare, non correre e non tornare indietro
- Non abbandonare il luogo di raduno fino a esplicita autorizzazione

Procedura in caso di INCENDIO

- Chiamare i Vigili del Fuoco **(115)** e far allontanare i presenti
- In attesa dei soccorsi, se non ci sono persone in pericolo e se ci si sente in grado di farlo, intervenire con un estintore
- Avere qualcuno che può aiutare in caso di difficoltà (non intervenire da soli)
- Per utilizzare un estintore: togliere la spina di sicurezza, impugnare la lancia e premere a fondo la leva, indirizzando il getto alla base delle fiamme
- Restare bassi e in posizione laterale (per essere più protetti)
- Restare tra il fuoco e la via di fuga (avere sempre una via di fuga libera)

Procedura in caso di TERREMOTO O CROLLO

- Aiutare i presenti a restare calmi
- Per chi si trova al piano terra, evacuare l'edificio e andare nel cortile o al luogo sicuro in Stradella San Gaetano Thiene, davanti all'entrata
- Per chi si trova agli altri piani, non uscire subito (scale e ascensori sono pericolosi in emergenza): rifugiarsi nel vano di una porta in un muro maestro; stare lungo le pareti perimetrali
- Procedere all'evacuazione al termine delle scosse sismiche
- Stare lontani da finestre, vetri, arredi, lampadari e altri oggetti che possono cadere
- Durante l'evacuazione spostarsi lungo i muri

Procedura in caso di AGGRESSIONI O MINACCE

Data la presenza di pubblico è necessario essere preparati a emergenze di questo tipo, quali minacce, aggressioni, pacchi abbandonati, etc.

L'evacuazione può creare rischi, quindi sarà disposta dal coordinatore dell'emergenza solo se la valuterà opportuna. In ogni caso:

- il personale deve cercare di mantenere un atteggiamento calmo e di infondere sicurezza nei presenti, aiutandoli e fornendo indicazioni sul da farsi
- in caso di segnalazione di ordigni o di presenza di borse o pacchi sospetti, avvertire le forze dell'ordine (112 o 113) o Vigili del Fuoco (115) e procedere all'evacuazione, avvertendo le persone a voce.

In presenza di persone aggressive:

- cercare di tenere un comportamento razionale e conciliante
- stare lontani dall'aggressore e in posizione laterale
- cercare di calmare l'aggressore senza discutere (non contraddirlo)
- rassicurare l'aggressore che tutto si può accomodare
- cercare di far avvertire il coordinatore (o un responsabile)
- cercare di far avvertire, senza farsi notare, le forze dell'ordine (tel. 113 o 112), spiegando cosa accade
- non intervenire direttamente, per evitare pericolose reazioni (rischi per l'agredito o l'eventuale ostaggio)
- cercare di far parlare l'aggressore in attesa dei soccorsi. Di solito un aggressore che parla non commette atti irrimediabili

Procedura in caso di EMERGENZA SANITARIA

Seguire la regola del P.A.S.

P Proteggi

- indossare i guanti sterili (cassetta primo soccorso)
- valutare l'infortunato (coscienza, respiro, ferite)
- valutare il luogo (pericoli, cause dell'infortunio)

A Avverti

- chiamare gli addetti al primo soccorso
- telefonare al **118**
- chiedere se è presente un medico

S Soccorri

- stare vicino all'infortunato e parlargli per tranquillizzarlo
 - controllare le funzioni vitali
 - attuare i primi interventi (secondo le istruzioni del 118 e dei corsi)
- Allontanare i presenti e non creare affollamento attorno all'infortunato
 - Non spostare l'infortunato, se c'è sospetto di traumi al capo o al collo, se non è assolutamente necessario (es. incendio, crollo)
 - Non somministrare bevande o farmaci
 - Non togliere corpi estranei da ferite (può causare emorragie o gravi lesioni)
 - Non sfilare scarpe o vestiti in caso di ustioni o traumi

Procedura di EMERGENZA COVID-19:
**Gestione di persona con sintomi, persona positiva al Covid-19 o
contatto stretto di persona positiva**

Se un lavoratore o un visitatore manifesta sintomi (febbre, tosse insistente, difficoltà respiratorie), agire come segue:

- isolare la persona, far tenere la mascherina
- Se qualcuno gli si deve avvicinare, deve indossare mascherina FFP2
- Mandare a casa la persona, che avverte il suo medico di base per gli accertamenti
- In attesa degli accertamenti, ricostruire i contatti stretti della persona e avvertirli, secondo le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione ULSS
- Sanificare gli oggetti e le superfici che potrebbe aver contaminato
- Il rientro al lavoro della persona è subordinato alla certificazione da parte del medico di base che la persona non è affetta da Covid-19.

In caso di comunicazione da parte di un collaboratore di essere positivo al Covid-19 o di essere stato contatto stretto con persona positiva, si agisce come segue:

- Ricostruire al più presto i contatti avuti dalla persona e avvertirli
- Sanificare locali, oggetti e superfici che la persona potrebbe aver contaminato.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA – EMERGENZA

RUOLO	NOME	RECAPITI (tel/mail)
Datore di lavoro	Marco Salvatore	
Direttore settore Musei	Mauro Passarin	
Funzionario PO Settore Musei	Clelia Stefani	
RSPP	Alberto Cuomo	
Coordinatore emergenze	Caposervizio Pantarhei	
Sostituto coordinatore	Vicecapo servizio Pantarhei	
Coordinatore a Museo chiuso	Ranger collegamento da remoto	
Incaricato controlli antincendio	Clelia Stefani	
Addetti antincendio	Tutti gli addetti Pantarhei	
Addetti primo soccorso	Tutto personale Pantarhei	

Allegati: planimetrie dei piani visitabili

Direttore Servizio Cultura e Musei
Mauro Passarin

Datore di Lavoro
Marco Salvatore